

BILANCIO DI ESERCIZIO 2024

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

PAOLO RAFFAELI	Presidente
ANDREA TORRI	Consigliere
RITA CARMELA STICOZZI	Consigliere

Organo di Revisione

STEFANO DI GIOACCHINO	Revisore unico
-----------------------	----------------

Direzione Generale

GIACOMO BALZANI	Direttore Generale
-----------------	--------------------

DATI SOCIETARI

Sede Legale

Via Serralta, 9 – Serra San Quirico
tel. 071 54486 – fax 071 2083642
partita IVA 00322690421
sito internet: www.gorgovivo.it
e-mail info@gorgovivo.it

Presidenza, direzione e uffici

Via Del Commercio, 29 – 60131 Ancona

INDICE

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE	PAG. 5
▫ Premessa	pag. 7
▫ Analisi dal punto di vista economico, finanziario e patrimoniale	pag. 7
▫ Informazione sul personale	pag. 11
▫ Informazione sull'ambiente	pag. 11
▫ Azioni o quote proprie e/o di controllanti	pag. 12
▫ Investimenti	pag. 12
▫ Strumenti finanziari	pag. 12
▫ Documento programmatico sulla sicurezza e protezione dati personali	pag. 12
▫ Prevedibile evoluzione della gestione e fatti successivi alla chiusura esercizio .	pag. 12
 2. SCHEMI DI BILANCIO	 PAG. 27
▫ Stato Patrimoniale	pag. 28
▫ Conto Economico	pag. 30
▫ Rendiconto finanziario.....	pag. 31
 3. NOTA INTEGRATIVA	 PAG. 32
▫ Criteri di valutazione	pag. 33
▫ Analisi delle voci di Stato Patrimoniale	pag. 39
▫ Analisi delle voci di Conto Economico	pag. 52
▫ Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	pag. 57
▫ Informazioni in materia di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche.....	pag. 57
▫ Proposta all'Assemblea dei Soci.....	pag. 58
 4. RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE.....	 PAG. 59

Relazione sulla gestione

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa

Nel corso dell'esercizio 2024 il Consorzio ha continuato ad operare nell'ambito delle seguenti funzioni:

- amministrazione del patrimonio per conto degli Enti Consorziati;
- tutela della risorsa idrica della sorgente di Gorgovivo;
- ricerca nuove fonti.

Per quanto attiene ai rapporti con il gestore VIVA Servizi S.p.A. annualmente viene stipulato il contratto avente ad oggetto l'affitto del "ramo di azienda relativo al complesso sorgentizio di Serra San Quirico e delle relative reti di adduzione ai serbatoi dei Comuni".

Analisi gestionale dal punto di vista economico, finanziario e patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice civile, di seguito si fornisce una sintesi dei dati economici, patrimoniali e finanziari al fine di rappresentare un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione societaria.

Di seguito sono rappresentati i dati di bilancio e gli indicatori di bilancio, previa riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico rispettivamente secondo il criterio finanziario ed il criterio a valore aggiunto:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO SECONDO IL CRITERIO FINANZIARIO

ATTIVITA'	al 31/12/2024		al 31/12/2023		al 31/12/2022	
		%		%		%
DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.797.683	8,71	880.463	4,29	301.932	1,48
ATTIVITA' FINANZIARIE A BREVE	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00
	1.797.683	8,71	880.463	4,29	301.932	1,48
CREDITI VAUTENTI E CLIENTI	798.119	3,87	921.877	4,49	994.171	4,86
CREDITI V/COMUNI CONSORZIATI	772	0,00	772	0,00	768	0,00
ALTRI CREDITI	17.524	0,08	78.441	0,38	9.018	0,04
SCORTE	0	0,00	0	0,00	0	0,00
RATEI E RISCONTI ATTIVI	9.659	0,05	11.424	0,06	13.224	0,06
ATTIVITA' CORRENTI NETTE	2.623.757	12,71	1.892.977	9,22	1.319.113	6,45
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	17.615.753	85,35	18.283.508	88,96	18.806.741	92,03
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	381.604	1,85	354.391	1,73	293.752	1,44
CREDITI A ML TERMINE	18.412	0,09	18.412	0,09	16.053	0,08
ATTIVITA' FISSE NETTE	18.015.769	0,87	18.636.309	0,91	19.116.546	0,94
TOTALE ATTIVITA'	20.639.526	100,00	20.529.286	100,00	20.435.659	100,00

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO SECONDO IL CRITERIO FINANZIARIO

PASSIVITA'	al 31/12/2024		al 31/12/2023		al 31/12/2022	
		%		%		%
TESORERIA E BANCHE PASSIVE	0	0,00	0	0,00	0	0,00
FORNITORI	130.074	0,63	101.181	0,49	50.822	0,25
DEBITI V/COMUNI CONSORZIATI	0	0,00	0	0,00	0	0,00
ALTRI DEBITI	13.082	0,06	5.006	0,02	22.974	0,11
RATE E RISCONTI PASSIVI	36.315	0,18	37.879	0,18	39.839	0,19
PASSIVITA' CORRENTI	179.471	0,87	144.066	0,70	113.635	0,56
DEBITI A M/L TERMINE	0	0,00	0	0,00	0	0,00
FONDO T.F.R.	2.160	0,01	0	0,00	0	0,00
FONDO RISCHI E ALTRI FONDI	585.463	2,84	606.213	2,95	612.841	3,00
PASSIVITA' A M/L TERMINE	587.623	2,85	606.213	2,95	612.841	3,00
CAPITALE DI DOTAZIONE	12.793.896	61,99	12.793.896	62,32	12.793.896	62,61
FONDO DI RISERVA	1.612.831	7,81	1.605.849	7,82	1.599.268	7,83
FONDO CONTRIBUTI C/IMPIANTI	0	0,00	0	0,00	0	0,00
FONDO RINNOVO IMPIANTI	5.018.966	24,32	4.956.124	24,14	4.896.893	23,98
FONDO SVILUPPO INVESTIMENTI DA PIANO PROGRAMMA	353.314	1,71	353.314	1,72	353.314	1,73
UTILE/(PERDITA) D'ESERCIZIO	93.426	0,45	69.824	0,34	65.812	0,32
TOTALE PATRIMONIO NETTO	19.872.432	96,28	19.779.007	96,35	19.709.183	96,45
TOTALE PASSIVITA' E NETTO	20.639.526	100,00	20.529.286	100,00	20.435.659	100,00

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO

DESCRIZIONE	Consuntivo 2024 %		Consuntivo 2023 %		Consuntivo 2022 %	
FATTURATO	1.110.032	100,00	993.589	100,00	1.149.260	100,00
VENDITE E PRESTAZIONI	1.050.000	94,59	900.000	90,58	975.000	84,84
ALTRI RICAVI E PROVENTI	60.032	5,41	93.589	9,42	174.260	15,16
COSTI OPERATIVI						
PER ACQUISTI di MATERIA PRIMA	(1.123)	0,10	(630)	0,06	(509)	0,04
PER ALTRI ACQUISTI E SERVIZI	(177.127)	15,96	(187.278)	18,85	(184.989)	16,10
ONERI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	(66.020)	5,95	(47.715)	4,80	(47.018)	4,09
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(51.516)	4,64	(15.097)	1,52	(161.606)	14,06
VALORE AGGIUNTO	814.246	73,35	742.869	74,77	755.138	65,71
COSTO DEL PERSONALE	(52.735)	4,75	0	0,00	0	0,00
MARGINE OPERATIVO LORDO	761.511	68,60	742.869	74,77	755.138	65,71
AMMORTAMENTO BENI MATERIALI	(616.689)	55,56	(618.056)	62,20	(617.115)	53,70
AMMORTAMENTI BENI IMMATERIALI	(72.210)	6,51	(66.798)	6,72	(11.479)	1,00
ACCANTONAMENTI	0	0,00	0	0,00	0	0,00
RISULTATO OPERATIVO	72.613	6,54	58.015	5,84	126.544	11,01
SALDO GESTIONE FINANZIARIA	58.299	5,25	19.788	1,99	(3.848)	-0,33
SALDO GESTIONE EXTRA OPERATIVA	0	0,00	0	0,00	0	0,00
RISULTATO ANTE IMPOSTE	130.912	11,79	77.803	7,83	122.696	10,68
IMPOSTE	(37.486)	3,38	(7.979)	0,80	(56.884)	4,95
RISULTATO POST IMPOSTE	93.426	8,42	69.824	7,03	65.812	5,73

INDICATORI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

Indicatori economici		anno 2024	anno 2023	anno 2022
REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO = ROE	Risultato netto d'esercizio / Patrimonio netto medio dell'esercizio	0,47%	0,35%	0,33%
REDDITIVITA' DEGLI INVESTIMENTI = ROI	Reddito operativo caratteristico/ Capitale investito medio dell'esercizio caratteristico	0,35%	0,28%	0,62%
REDDITIVITA' DELLE VENDITE E PRESTAZIONI = ROS	Reddito operativo / Ricavi di vendita	6,54%	5,84%	11,01%
INCIDENZA ONERI FINANZIARI	Oneri finanziari / Ricavi di vendita	0,00%	0,00%	0,33%

Indicatori patrimoniali-finanziari		anno 2024	anno 2023	anno 2022
INDICE SECCO DI STRUTTURA	Capitale netto / Attivo immobilizzato	1,10	1,06	1,03
INDICE DI STRUTTURA ALLARGATO	(Capitale netto + Passivo consolidato) / Attivo immobilizzato	1,14	1,09	1,06
RIGIDITA' IMPIEGHI	Attivo immobilizzato / Totale capitale investito	0,87	0,91	0,94
INDICE DI INDEBITAMENTO TOTALE	Capitale netto / (Passivo corrente + Passivo consolidato)	25,91	26,36	27,13
INDICE DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO	Capitale netto / Totale attività	0,96	0,96	0,96
INDICE DI INDIPENDENZA FINANZIARIA	Capitale netto / Debiti finanziari			
INDICE DI SOLVIBILITA'	Attivo corrente / (passivo corrente + passivo a medio lungo termine)	3,42	2,52	1,82
QUOZIENTE DI DISPONIBILITA'	Attivo corrente / passivo corrente	14,62	13,14	11,61
QUOZIENTE DI TESORERIA	(Liquidità immediate + liquidità differite) / Passivo corrente	14,62	13,14	11,61
DURATA MEDIA CREDITI COMM.LI	Crediti comm.li / vendite + iva x 365 = giorni	(278)	(374)	(372)
DURATA MEDIA DEBITI COMM.LI	Debiti comm.li / acquisti + iva x 365 = giorni	161	147	47
DURATA MEDIA DEL CICLO FINANZIARIO IN GIORNI	Sommatoria della durata media scorte + crediti - debiti = giorni	(117)	(227)	(325)

Informazione sul personale

Nel corso del 2024 hanno collaborato con il Consorzio Gorgovivo 3 risorse distaccate (di cui una fino al 30.04.2024) al 50% da parte di Viva Servizi, mentre a febbraio 2024 è stata assunta una risorsa. Con decorrenza 1° febbraio 2024, è stato nominato il nuovo Direttore Generale.

Nel corso del 2024, non sono avvenuti casi di infortunio sul lavoro e non sono state iscritte passività potenziali dovute ad eventuali contenziosi o malattie professionali.

Informazione sull'ambiente

Nel corso del 2024 non sono stati accertati danni all'ambiente e quindi non si sono avute sanzioni o pene inflitte per reati o danni ambientali.

Azioni o quote proprie e azioni o quote di controllanti

Il Consorzio non detiene quote proprie, né azioni o quote di Società/Enti controllanti.

Investimenti

Nel corso dell'anno sono stati effettuati i seguenti investimenti:

ELENCO DEGLI INVESTIMENTI REALIZZATI NELL'ANNO 2024

NATURA	DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO	DESCRIZIONE DELL'OPERA	IMPORTO
	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO	Studio idrogeologico sorgente Gorgovivo	63.502
			8.420
	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI	Ricerca idrica media Valle Sentino Ricerca e sviluppo Gorgovivo 4.0	27.500
			99.422
IMMATERIALI			
	BENI MATERIALI IN CORSO	Realizzazione pozzo Sentino S. Emiliano	1.923
		Manut.straord.briglie mis.Consor.	7.939
			9.862
MATERIALI			
TOTALE COMPLESSIVO			109.284

Nel corso del nuovo anno si prevede il completamento o la prosecuzione dei lavori di cui sopra.

Strumenti finanziari

Il Consorzio non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati nel corso del 2024, pertanto, non è dovuta alcuna informazione previste dall'art. 2427 bis del Codice civile.

Documento programmatico sulla sicurezza e protezione dei dati personali

Gli amministratori danno atto che l'azienda si è regolarmente adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotto dal D.Lgs. n° 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. Nel corso del 2024 è stato rinnovato l'incarico al Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza che ha provveduto ad approvare e pubblicare sul sito del Consorzio il Piano Integrato attività organizzazione.

Prevedibile evoluzione della gestione e fatti successivi alla chiusura dell'esercizio

Quanto riportato nelle pagine precedenti rappresenta una sintesi delle attività svolte dal Consorzio Gorgovivo. A supporto della presente relazione, risulta opportuno un focus dettagliato sulle principali linee strategiche del Consorzio, al fine di evidenziare la mission aziendale e le azioni introdotte, coerentemente con il piano di programma 2024/2026.

In particolare, le attività relative al 2024 e in corso nei primi mesi del 2025 riguardano:

1. Monitoraggio condotta adduttrice principale e manutenzione complesso sorgentizio

In stretta sintonia e collaborazione con la Viva Servizi S.p.A., gestore del Servizio Idrico Integrato, si stanno monitorando le attività di Viva Servizi relative alle verifiche strutturali della condotta adduttrice. Il gestore ha concluso lo studio di vulnerabilità sismica degli attraversamenti aerei fluviali della condotta stessa. Da tale studio è emerso che lo stato di conservazione è buono, pertanto, è stato definito un piano di monitoraggio strutturale periodico già messo in atto dal Gestore. Inoltre nell'ambito di un complesso di attività previste nel progetto finanziate dal Piano Nazionale di ripresa e resilienza denominato "*Efficientamento, digitalizzazione, riduzione delle perdite rete idrica gestita da Viva Servizi spa nei Comuni di Ancona, Falconara, Senigallia, Jesi, Fabriano, Matelica, Sassoferrato, Esanatoglia, Cerreto d'Esi*" partecipazione al Bando di Finanziamento a valere sulle risorse del PNRR- M2C4, il Gestore, nel corso del 2024 ha effettuato una importante operazione di assesment sulla condotta principale di adduzione consistente nell'utilizzo di tecnologie innovative sulla condotta al fine di individuare puntualmente la presenza o meno di eventuali perdite.

Tale esperienza ha evidenziato che la condotta non presenta perdite lungo l'asta principale per una lunghezza complessiva di circa 48 Km. Si rappresenta che il 3 dicembre 2024, con delibera 534/2024/R/IDR ARERA ha approvato la determinazione tariffaria del quarto periodo regolatorio di cui all'MTI-4, inclusiva di un Programma degli Investimenti presentato dal Gestore Viva Servizi Spa. Tale programma degli investimenti prevede ulteriori accertamenti sullo stato di resilienza della condotta principale in quanto attraverso una approfondita valutazione dello stato della condotta il Gestore potrà poi inserire nel Piano degli Investimenti il rifacimento della stessa. Per tale ragione rimangono attive le sollecitazioni al Gestore affinché venga mantenuta attiva la richiesta all'Ente di governo d'ambito la necessità di inserire tale aspettativa nel Piano degli Investimenti.

A partire da questi confronti con il gestore il Consorzio ha messo in atto l'iter progettuale per l'individuazione delle opere di miglioramento, messa in sicurezza e salvaguardia del complesso sorgentizio di Gorgovivo. Le necessità emerse riguardano principalmente: la manutenzione straordinaria della traversa Montecatini (a salvaguardia del livello minimo del fiume anche in condizioni di siccità), delle briglie di misura e la protezione delle opere di presa dall'ingresso delle acque del fiume Esino in caso di piena anomala.

Vista l'importanza strategica di avere una misura affidabile e precisa della risorsa disponibile non solo per una corretta gestione della sorgente, ma anche per determinare con esattezza il bilancio idrogeologico, si è deciso di dare priorità alla manutenzione straordinaria delle Briglie di Misure.

Le Briglie di misura infatti presentano vari segni di degrado. Inoltre, gli stramazzi, che sono elementi cruciali per la misura della portata, risultano troppo piccoli per gestire flussi consistenti, compromettendo l'affidabilità delle misurazioni in periodi di morbida.

Per tale ragione nel corso del 2024 il Consorzio Gorgovivo ha affidato ad un Professionista esterno l'incarico per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica. Attualmente il PFTE è stato completato ed è in corso l'attività propedeutica all'avvio della Conferenza di Servizi per l'acquisizione di tutte le autorizzazioni e/o pareri dei vari enti coinvolti.

Da ultimo si segnala che il Consorzio Gorgovivo e il gestore, vista l'importanza della sorgente, intende affidare uno studio per la realizzazione degli interventi di manutenzione e/o di ottimizzazione funzionali alla messa in sicurezza della sorgente e che avrà come perimetro di intervento il tratto di fiume immediatamente a monte e a valle della Sorgente. Gli obiettivi di tale progetto sono quelli di risolvere le principali criticità che potrebbero compromettere la funzionalità del sistema come ad esempio:

1. Manutenzione degli argini e miglioramento delle opere di protezione della sorgente: È necessario potenziare le strutture di protezione per preservare la qualità e la quantità dell'acqua sorgiva. Questo intervento è fondamentale per garantire una fonte di acqua potabile sicura e affidabile nel tempo. In questa fase, vista l'esigenza di preservare la sorgente da esondazioni del fiume col rischio di inquinamento della sorgente, si sono individuati alcuni possibili interventi idonei alla protezione della sorgente come, ad esempio, il riconsolidamento con rifioritura

della scogliera all'ingresso della sorgente e il possibile prolungamento del diaframma e protezione del Gorgovivo Bis

2. Manutenzione straordinaria traversa "Montecatini": Questa traversa è cruciale per mantenere il livello minimo del fiume anche durante periodi di siccità. La sua manutenzione assicura la continuità del flusso idrico necessario per l'ecosistema fluviale e per l'approvvigionamento idrico.
3. Progettazione di una briglia mobile a monte della traversa Montecatini: Questa nuova briglia consentirebbe una migliore gestione del campo pozzi della sorgente soprattutto nei periodi di magra. Inoltre, potrebbe permettere la realizzazione di un impianto idroelettrico, contribuendo così alla produzione di energia rinnovabile e sostenibile.

2. Salvaguardia della sorgente di Gorgovivo

- a) **protezione delle aree di salvaguardia delle grandi captazioni e delle infrastrutture di cui il Consorzio è proprietario e amministratore a seguito di potenziali Interferenze per sviluppi infrastrutturali da parte di Enti Terzi.**

Per quanto riguarda il complesso sorgentizio di Gorgovivo, che alimenta una rete di acquedotti che serve un bacino di utenza di più di 300.000 persone, tale azione si è concretizzata in passato nell'ambito del progetto della "S.S. 76 Val D'Esino tratto Serra San Quirico – Albacina e Fossato di Vico", coinvolgendo Regione Marche, Quadrilatero S.p.A. e Contraente Generale, e ottenendo quelle varianti progettuali richieste appunto dal Consorzio per evitare potenziali interferenze con l'acquifero di Gorgovivo.

Attualmente i grandi progetti infrastrutturali nazionali, potenzialmente interferenti con le captazioni e le reti del Consorzio, e che quindi sono stati monitorati sono: il progetto di fattibilità della "Linea ferroviaria Orte-Falconara - tratte PM228-Castelplanio e PM228-Albacina" da parte di Italferr per conto di RFI, ed il progetto riguardante "la soppressione del passaggio livello a RFI nel comune di Rosora" ed i lavori di ampliamento della SS16 - Variante di Ancona, da parte di ANAS. L'intervento di Gorgovivo e del Gestore ha permesso di risolvere pericolose interferenze con la condotta principale. Si precisa che:

- il progetto denominato "soppressione passaggio a livello di RFI nel Comune di Rosora" originariamente consisteva nella realizzazione di un cunicolo nell'intorno

della condotta la cui proprietà entrerà a far parte del consorzio Gorgovivo una volta che RFI avrà completato i lavori. Tenuto conto delle criticità operative di realizzazione che potrebbero compromettere la funzionalità dell'opera e dei problemi legati alla gestione futura è stata proposta una variante progettuale più vantaggiosa in termini di analisi costi/benefici. Tale variante prevede:

- la realizzazione di due paratie berlinesi di pali non necessariamente accostati, realizzate alla stessa distanza prevista nel progetto definitivo
- Sulla sommità delle paratie di pali, dovrà essere realizzata una trave ad "L" avente ai bordi esterni dei ritegni di contenimento della soletta prefabbricata costituita da, beole in c.a.p rimovibili di lunghezza adeguata e di larghezza pari a ml. 1,00
- L'appoggio della beola prefabbricata sulle le travi (ad "L") sommitali delle paratie di pali dovrà avvenire mediante un cuscinetto in gomma neoprene al fine di ammortizzare l'effetto vibrazionale del traffico stradale;
- Sull'estradosso delle beole dovranno essere previsti n°2 ganci in acciaio zincato necessari per il sollevamento delle stesse in caso di manutenzione successiva.

Sulla base di tali indicazioni indicazioni tecniche farà seguito il progetto esecutivo redatto ai sensi della normativa vigente in materia di appalti pubblici. RFI aggiornerà lo schema di convenzione tra gli Enti interessati e la trasmetterà nuovamente per approvazione e successiva stipula, inoltre, Infrarail è autorizzata da parte di RFI a sviluppare il progetto esecutivo di questa nuova soluzione tecnica di protezione della condotta.

Altrettanto è stato e sarà fatto in relazione allo sviluppo delle attività estrattive nelle aree delle nostre sorgenti. È comunque di fondamentale importanza, in generale, mantenere proficui rapporti collaborativi con la Regione Marche. La valutazione delle interferenze tra nuove infrastrutture e grandi captazioni, specificatamente quella di Gorgovivo e quella del campo pozzi Fiumesino, si basa sulle aree di salvaguardia così come geograficamente definite a seguito di studi pregressi.

Studio idrogeologico sorgente Gorgovivo

In relazione allo studio del bacino idrogeologico della sorgente Gorgovivo sopra menzionato, il Consorzio Gorgovivo con Viva Servizi, ravvisano la necessità di

approfondire le conoscenze relative alle aree e alle dinamiche di ricarica della sorgente, anche ai fini della redazione del Piano di Sicurezza dell'Acqua da parte del Gestore. Per cui è stato messo a punto con l'Università Politecnica delle Marche, Dipartimento di Scienze e Ingegneria della materia dell'ambiente e urbanistica (SIMAU) e altri professionisti Geologi, un programma di studio idrogeologico, geochimico ed idrochimico della sorgente Gorgovivo per la verifica del bacino di alimentazione e la modellazione idrogeologica dell'area della sorgente. Il controllo continuo non solo della qualità, ma anche della quantità di acque disponibili che alimentano la sorgente, è pertanto una condizione basilare per garantire tutela e conservazione di una risorsa molto preziosa, nel tempo. Lo studio è stato avviato nella seconda metà del 2023, e ne è previsto il termine nel 2028.

Nel corso del 2024 sono state effettuate tre prove di emungimento con lo scopo di verificare eventuali variazioni nel chimismo e, in particolare, nel contenuto isotopico delle acque campionate durante diverse condizioni di esercizio. L'interpretazione dei risultati di tali test è ancora in corso, e sarà possibile anche esaminare eventuali correlazioni tra i pozzi e comprendere meglio i meccanismi di ricarica e il funzionamento della sorgente.

A partire da febbraio 2024, è iniziato il campionamento periodico delle acque di precipitazione a scala di bacino e di sorgente. Questa attività prosegue secondo il cronoprogramma previsto e avrà una durata di almeno due anni. Per ottenere un primo inquadramento isotopico delle acque, sarà necessario attendere i risultati di almeno un anno completo di analisi.

Sono state inoltre completate, come da cronoprogramma, le indagini propedeutiche alla definizione dei limiti del bacino e alla costruzione del modello numerico, inclusi test geomeccanici in situ, prove infiltrometriche e misurazioni della portata in condizioni di morbida e piena. I rilievi geologici per la definizione dettagliata dei confini del bacino sono già iniziati e si concluderanno nel 2025.

È stata infine implementata una rete di monitoraggio per la realizzazione del bilancio idrico diretto, attraverso l'installazione di idrometri sui quali vengono effettuate periodicamente operazioni di scarico dati e, se necessario, di taratura. Questa attività avrà una durata di ulteriori due anni e sarà completata nel 2026.

I risultati di tutte le attività finora svolte contribuiranno alla costruzione del modello numerico a scala di bacino, attualmente in fase di definizione.

b) Gorgovivo 4.0

Il Consorzio Gorgovivo, nell'ambito della propria mission, a marzo 2022 ha rinnovato la convenzione con il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione dell'Università Politecnica delle Marche per l'attività di ricerca, sviluppo e consulenza relativi alla "Analisi e sperimentazione di modelli data – driven basati su intelligenza artificiale con il contributo dell'ASSAM, per la stima della capacità della sorgente Gorgovivo e la gestione dei singoli pozzi – Progetto Gorgovivo 4.0" che si interfacerà con lo studio sopra citato.

Obiettivo principale del progetto è l'implementazione di un sistema empirico predittivo della portata della sorgente nel tempo, in funzione degli apporti meteorici e altri fattori esterni, nonché la gestione ottimale energetica dei sollevamenti, tramite un modulo di Machine Learning.

Tali obiettivi costituiscono un importante strumento di controllo e gestione della sorgente, di cui Viva Servizi, come Gestore, potrà avvalersi. Costituisce valore aggiunto per Viva Servizi anche l'attività propedeutica di implementazione del data base delle misurazioni storiche e future nell'ambito Gorgovivo, oltre alla definizione della piattaforma di raccolta dati. I dati che vengono condivisi con l'Università sono: livelli di falda, livello del fiume Esino, portata prelevata, pluviometria, caratteristiche chimiche e microbiologiche dell'acqua. Con lo sviluppo del sistema di telecontrollo, le portate, i livelli e altre informazioni sono disponibili nel sistema SCADA, e vengono condivisi quotidianamente in automatico.

All'inizio di quest'anno, in considerazione dell'importanza dell'attività di ricerca e sviluppo in corso, il Consorzio ha sottoscritto una nuova Convenzione biennale con l'Università per il prosieguo, appunto, del modello data – driven.

Il lavoro fin qui svolto costituisce un prezioso strumento operativo nell'ambito dell'Asset Management, creando le fondamenta per una ricerca estesa sia dal punto di vista metodologico che applicativo. Attualmente, il Consorzio sta sviluppando un'architettura cloud avanzata, automatizzata e serverless, finalizzata alla raccolta, elaborazione e previsione automatica del livello dei pozzi presso la sorgente Gorgovivo. Inoltre, il modello predittivo verrà ottimizzato attraverso nuovi metodi basati sul Deep Learning.

3. Ricerca di nuove fonti di approvvigionamento

L'attività di ricerca di nuove fonti idropotabili svolta da parte del Consorzio Gorgovivo scaturisce dal Contratto in vigore tra il Consorzio e la Viva Servizi per la "Razionalizzazione, ricerca, progettazione e costruzione nuove fonti di approvvigionamento nell'Ambito Territoriale n. 2 Marche Centro Ancona".

Uno degli obiettivi del contratto è ricercare, progettare e costruire nuove fonti di approvvigionamento nella valle del Sentino e successiva progettazione e costruzione di nuovo sistema acquedottistico a servizio del territorio.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, inizialmente, il Consorzio Gorgovivo ha realizzato una serie di indagini idrogeologiche e una serie di campagne di misurazioni e analisi lungo la valle del Sentino. Inoltre, è stato affidato lo “Studio idrogeologico per l’individuazione e quantificazione di eventuali emergenze idriche nell’ambito fluviale del torrente Sentino – tratto compreso tra i capoluoghi di Sassoferrato e Genga”, che si è concluso nell’ottobre 2017. Gli studi hanno evidenziato incrementi di portata nel Sentino che possono far pensare ad un’alimentazione diretta della falda verso il corso d’acqua.

A seguito di questi studi si sono sviluppati i seguenti progetti:

Studio di Fattibilità Invaso Artificiale.

Dallo **Studio di fattibilità per la costruzione di un invaso artificiale** lungo la valle del torrente Sentino nei comuni di Sassoferrato e/o Scheggia Pascelupo, condotto nel 2019/21 era emersa la fattibilità tecnico – economica di uno sbarramento immediatamente a monte della località di Isola Fossara, nel Comune di Scheggia–Pascelupo (PG). Sono state valutate due ipotesi, una da 2.000.000 di mc di invaso, per un costo di € 94 milioni ed una portata disponibile di circa 150 l/s. e un’altra di 650.000 di mc di invaso, per un costo di € 30 milioni ed una porta disponibile di circa 60 l/s.

Tuttavia, entrambe le opzioni comportavano rilevanti criticità ambientali, tecniche ed economiche. Dal punto di vista tecnico, le proposte sollevavano seri problemi legati alla stabilità dei versanti, alla gestione delle portate di piena e alle interferenze con infrastrutture esistenti, come la necessità di deviare il tracciato stradale e la linea elettrica a fondo valle.

L’analisi costi-benefici ha evidenziato che i costi elevati e i rischi associati alla costruzione e gestione dell’invaso superavano, allo stato attuale dove non ci troviamo in situazioni di crisi idrica, i benefici previsti, rendendo il progetto non giustificabile. Tuttavia, lo studio ha rivelato che le condizioni dell’acquifero della Maiolica, in termini di permeabilità e trasmissività medie, suggerivano di esplorare la possibilità di ricercare risorse idriche sotterranee come alternativa all’invaso. Da un primo riscontro si è confermata la potenzialità della risorsa idrica su stratigrafie diverse dal calcare massiccio, bensì sulla maiolica a profondità e portate probabilmente inferiori in ogni caso importanti al raggiungimento degli obiettivi di approvvigionamento.

primo riscontro si è confermata la potenzialità della risorsa idrica su stratigrafie diverse dal calcare massiccio, bensì sulla maiolica a profondità e portate probabilmente inferiori in ogni caso importanti al raggiungimento degli obiettivi di approvvigionamento.

Completamento Approfondimento Pozzo S. Emiliano

Nel 2019, il Consorzio Gorgovivo aveva già realizzato un sondaggio della profondità di 70 m all'interno del Campo Pozzi S. Emiliano, gestito da Viva Servizi, all'interno del quale sono presenti due pozzi ancora produttivi. Purtroppo, però le prove di emungimento condotte nel nuovo pozzo non avevano dato i risultati sperati pertanto, a seguito dello studio di fattibilità per l'invaso, si è deciso di procedere con l'approfondimento del suddetto sondaggio portandolo da una profondità di 70 m fino a 200 metri.

Durante le prove di emungimento, dato che il rivestimento è stato previsto solo per i primi 70 m, non è stato possibile spingere la pompa oltre questa quota per ragioni di sicurezza. In tali condizioni, non è stato possibile caratterizzare accuratamente la portata critica che, pertanto, è certamente superiore ai 26,5 litri al secondo che rappresenta il massimo raggiunto nelle prove effettuate.

Per determinare in modo preciso le caratteristiche e le potenzialità dell'acquifero, è necessario posizionare la pompa a una profondità compresa tra 100 e 120 metri dal piano campagna. In questa fase, si è optato per l'impiego di un sistema brevettato con tecnologia "Artesio", principalmente per ottimizzare costi e benefici considerando i notevoli vantaggi che si hanno sia in fase realizzativa che di esercizio. Nello specifico i principali vantaggi sono:

mpa a una profondità compresa tra 100 e 120 metri dal piano campagna. In questa fase, si è optato per l'impiego di un sistema brevettato con tecnologia "Artesio", principalmente per ottimizzare costi e benefici considerando i notevoli vantaggi che si hanno sia in fase realizzativa che di esercizio. Nello specifico i principali vantaggi sono:

- vantaggi economici per l'assenza della tubazione di mandata
- risparmio di energia elettrica di circa il 20-30% dovuto al minor sforzo che la pompa deve impiegare per estrarre l'acqua dal sottosuolo
- qualità dell'acqua emunta, in quanto non venendo in nessun modo a contatto con l'ossigeno si eviterà la proliferazione di alghe e batteri

In accordo con il Gestore tenuto conto della prolungata siccità, e della possibilità di ottimizzare la gestione del campo pozzi, razionalizzando la captazione e migliorando il sistema di prelievo della risorsa idrica a beneficio del territorio servito, si è ritenuto

opportuno completare il pozzo esistente attraverso l'installazione di un sistema di sollevamento definitivo.

Nel corso del 2024 è stato realizzato il progetto esecutivo e acquisite tutte le autorizzazioni per l'esecuzione dei lavori che attualmente sono in corso di esecuzione.

Ricerca Idrica Sotterranea nella Media Valle Sentino - Località Abbazia S.Emiliano - Fossorave

Come alternativa alla realizzazione dell'invaso è stato messo a punto e affidato un programma di ricerca per valutare la consistenza delle risorse idriche sotterranee nel bacino del Torrente Sentino, nel tratto che va dalla località Sant'Emiliano nel Comune di Sassoferrato fino al confine con la Regione Umbria, in località Fossorave. Questo programma prevedeva una fase preliminare di analisi e monitoraggio finalizzata a identificare potenziali siti idonei per la perforazione di pozzi prova.

zata a identificare potenziali siti idonei per la perforazione di pozzi prova.

I risultati hanno evidenziato quattro aree di particolare interesse per l'esplorazione diretta:

- Località Abbazia S. Emiliano - Area attraversata dalla "faglia S. Emiliano"- fattori predisponenti di carattere geofisico, geostrutturale e idrogeologico
- Località Abbazia S. Emiliano - Area immediatamente a valle della "faglia S. Emiliano" - fattori predisponenti di carattere idrogeologico
- Località Fossorave - Area in sinistra idrografica a valle di Casa Fossorave e della S.S. Arceviense – fattori predisponenti di carattere geofisico: ipotesi di intercettare la faglia diretta, con perforazione profonda (200-250 m) o mediante perforazione inclinata, in base all'accessibilità locale
- Località Fossorave - Area in sinistra idrografica a valle di C. Fossorave e a valle della S.S. Arceviense nei pressi della piccola cava – fattori predisponenti di carattere geofisico;

Sono stati quindi affidati due progetti distinti allo scopo di caratterizzare le potenzialità effettive dell'acquifero:

- Realizzazione di 2 sondaggi pilota in località Abbazia di Sant'Emiliano
- Realizzazione di 2 sondaggi pilota in località Fossorave

Nel corso del 2024 è stato completato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dei primi due sondaggi in Località Abbazia S. Emiliano ed è stato avviato l'iter autorizzativo che si è concluso a fine Dicembre 2024 con esito favorevole. Attualmente è in corso l'attività di progettazione esecutiva propedeutica alla procedura di appalto per i lavori,

contestualmente è stato mandato a Viva Servizi, in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato, di procedere con l'acquisizione della disponibilità delle aree.

Per quanto riguarda invece la realizzazione dei due sondaggi in località Fossorave, non è ancora conclusa la Progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica, a seguire partirà l'iter autorizzativo alla stregua di quanto fatto per i primi due sondaggi.

Ricerca Idrica Sotterranea nella Bassa Valle del Sentino – Comune di Genga

Tra il 2019 e il 2020 sono state fatte numerose indagini con l'obiettivo di individuare i migliori siti di perforazione per la ricerca idrica diretta. Dall'interpretazione dei risultati di tali indagini è emerso che una delle zone più promettenti risultava essere la piana alluvionale del torrente Sentino e precisamente nel comune di Genga in località Bivio Pandolfi. È stato quindi commissionato il progetto e la realizzazione di due sondaggi di 100 metri in due aree distinte potenzialmente idonee per la realizzazione dei sondaggi. I risultati ottenuti a seguito dei lavori eseguiti nel 2022 hanno confermato una buona capacità dell'acquifero che risultava essere maggiormente produttivo nei pressi del primo sondaggio piuttosto che nel secondo. Sulla base delle evidenze emerse durante le prove di portata, la portata critica del suddetto pozzo è sicuramente superiore ai 7 litri al secondo che rappresenta il massimo step raggiunto durante le prove.

le prove.

A seguito di tali valutazioni, si è deciso di procedere la Ricerca Idrica nella zona di Bivio Pandolfi. Nel caso specifico è in corso un'analisi costi/benefici per valutare la convenienza di un eventuale alesaggio e approfondimento del sondaggio esistente o valutare la realizzazione di un ulteriore sondaggio nelle vicinanze del punto più produttivo, portando la profondità a 200 metri. La portata attesa potenzialmente prelevabile è di oltre 10 l/s.

4. Gestione degli assets patrimoniali conferiti in amministrazione dai Comuni soci compresa la retrocessione in comproprietà ai comuni soci delle reti e degli impianti relativi al servizio idrico integrato e gas – regolarizzazione degli atti.

Ricordiamo che nelle convenzioni di servizio, sottoscritte negli anni 2000 e 2001, all'art. 7 – Obblighi dei Comuni – si precisava già che entro 12 mesi il Comune doveva provvedere alla sistemazione delle situazioni patrimoniali non regolari; in caso non avesse provveduto, si sarebbe attivato il Consorzio, con l'impegno del Comune di adottare ogni atto necessario. Come noto, successivamente fu deciso di retrocedere la proprietà dei beni ai Comuni come ramo di azienda in proprietà indivisa, riconoscendo come quota di proprietà la relativa quota di partecipazione al Consorzio. Ad oggi 139 cespiti non sono stati ancora

retrocessi e da qui nasce l'attività complessa delle "regolarizzazioni patrimoniali" per conto dei Comuni associati che, in dettaglio, si concretizza in:

- ricerche documenti, presso gli archivi comunali, degli atti di provenienza;
- proprietà e conformità edilizia;
- gestione pratiche catastali;
- regolarizzazione complessi su aree demaniali (concessioni);
- regolarizzazione pozzi, servitù, acquisto di aree o regolarizzazione di affitti.

Ad oggi l'attività di regolarizzazione è ancora in corso e resa particolarmente complessa dal recupero documentale presso i vari comuni.

Si ricorda che nel Dicembre 2024 si è proceduto a regolarizzare la posizione relativa all'area di pertinenza del Depuratore di Falconara prevedendo la regolarizzazione del cespite nei confronti del comune di Falconara. Successivamente è previsto il trasferimento e regolarizzazione di tale cespite all'interno della proprietà indivisa dei Comuni soci.

Il Consorzio aveva a suo tempo costituito due fondi dedicati denominati "Fondo spese tecniche regolarizzazioni" e "Fondo imposte ipotecarie e catastali" con le dotazioni sufficienti (ad oggi pari complessivamente a 397.678,00 euro) per procedere con tutte le attività sopra specificate, anche a supporto degli uffici Patrimonio dei Comuni consorziati.

Tra le varie problematiche affrontate nel corso del 2024 oltre ad alcuni contratti e servitù con il Comune di Senigallia ed Enel relativi a cespiti di proprietà del Consorzio e della proprietà indivisa, si sono regolarizzate alcune mappe catastali non aggiornate per cespiti di proprietà.

Successivamente nel corso del 2025 dovrà essere redatto l'atto integrativo comprensivo di tutti cespiti che non sono stati ancora perfezionati.

Comune (di ubicazione del cespite, in base ai riferimenti catastali)	Cespiti non formalizzati, con situazione irregolare	Attività svolte da luglio 2021			
		Cespiti con situazione regolare già intestati al Consorzio	Cespiti non formalizzati ma con situazione regolare	Cespiti in corso di perfezionamento e ricerca documentale	Cespiti da trattare
1 AGUGLIANO	5		-	-	5
2 ANCONA	15		-	-	15
3 BELVEDERE OSTRENSE	4		2	2	0
4 CAMERANO	4		-	-	4
5 CAMERATA PICENA	1		-	-	1
6 CHIARAVALLE	3		-	-	3
7 FABRIANO	0		-	-	0
8 FALCONARA	5		-	1	4

Consorzio Gorgovivo – Ancona
Bilancio di esercizio 2024

9	JESI	3		-	3	0
10	MONSANO	1		-	-	1
11	MONTE SAN VITO	4		-	4	0
12	MONTEMARCIANO	6		-	6	0
13	MORRO D'ALBA	7		3	4	0
14	OFFAGNA	1		-	-	1
15	OSIMO	0		-	-	0
16	OSTRA	0		-	-	0
17	POLVERIGI	0		-	-	0
18	SAN MARCELLO	0		-	-	0
19	SENIGALLIA	80	7	13	60	0
20	SIROLO	0		-		0
TOTALE		139	7	18	80	34

Manutenzione straordinaria del bosco sovrastante la sorgente di Gorgovivo.

Altra importante attività è l'intervento di manutenzione straordinaria del bosco sovrastante la sorgente di Serra San Quirico e che prevede il diradamento e ripristino della vegetazione autoctona del bosco per rischi di incendio e relativa messa in sicurezza. L'intervento di diradamento e taglio selettivo del bosco che ricopre il territorio della sorgente stessa, è assolutamente non più prorogabile, l'ultimo intervento è datato 2000. Sulla base del progetto di disboscamento già autorizzato dalla Comunità Montana (sino al 29.05.2024) e comprendente parte della superficie del bosco da trattare sia per tipologia di vegetazione che per pendenze del terreno (circa 25 ettari su un totale di 70 ettari), nel corso del 2024 si è proceduto ad effettuare una gara per l'affidamento del servizio di taglio ma purtroppo, per questioni amministrative e tecniche, il servizio è stato rimandato al 2025. Attualmente i lavori sono in corso di esecuzione e la percentuale di avanzamento è in linea con il cronoprogramma tanto da rispettare il termine fissato.

Gara del Gas:

Si evidenzia che nella proprietà indivisa vi sono comprese le reti del gas per le quali è prevista da parte della Stazione Appaltante, la procedura per la gara d'Ambito.

A seguito della corrispondenza intercorsa nei mesi di settembre ed ottobre 2022 con il Comune di Ancona in qualità di stazione Appaltante delegata per l'espletamento della gara nell'ATEM di Ancona, si è evidenziato quanto emerso dalla recente legge sulla Concorrenza (L.n.118/2022, art.6) in base alla quale è riconosciuto ai proprietari di reti e impianti di distribuzione gas naturale il diritto di alienarli in occasione della gara d'ambito applicando i criteri di valorizzazione (VIR) in linea con quelli applicati per i beni di proprietà dei gestori.

Si precisa che il VIR (Valore industriale delle reti) disponibile all'ATEM è relativo al 2017 e dovrà essere aggiornato almeno un anno prima dell'indizione della gara così come previsto dal bando di gara.

Come previsto il Consorzio Gorgovivo ha tuttavia comunicato annualmente l'aggiornamento del valore del patrimonio retrocesso al 31.12 di ogni anno.

Le Amministrazioni dovranno effettuare una scelta ponderata e consapevole dopo aver approfondito e valutato tutte le conseguenze sul piano economico patrimoniale delle varie opzioni nonché vagliato anche tutti gli aspetti legali e di fattibilità giuridica.

Allo stato attuale sembrerebbe che i Soci non abbiano ancora espresso una strategia chiara sulla volontà o meno di alienare la proprietà indivisa delle reti del gas. Tantomeno è chiaro l'indirizzo dell'ATEM competente circa i tempi i modi ed i termini di mettere a Gara il Servizio di Gestione della Distribuzione Gas sul territorio di riferimento. In questo contesto il Consorzio preferisce attendere lo sviluppo della questione per poi rappresentare puntualmente la situazione ai Soci ed individuare la strategia più adeguata sotto il profilo tecnico ed economico.

In merito alla stipula dell'“Accordo quadro per la Concessione d'uso dei beni in proprietà indivisa” relativo alla rete di distribuzione gas si rileva che il Consorzio al momento non è in grado di sottoscrivere i nuovi contratti in quanto non ancora perfezionati da tutti i Comuni della proprietà indivisa.



Schemi di bilancio

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITA'

	al 31.12.2024	al 31.12.2023	al 31.12.2022
A. CRED. VS SOCI per capitale dotazione deliberato da versare	0	0	0
B. IMMOBILIZZAZIONI			
I. Immobilizzazioni immateriali	381.604	354.391	293.752
1. Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0
2. Costi di sviluppo	0	0	0
3. Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	0	0	0
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0
5. Avviamento	0	0	0
6. Immobilizzazioni in corso ed acconti	165.609	107.437	266.716
7. Altre	215.995	246.954	27.036
II. Immobilizzazioni materiali	17.615.753	18.263.506	18.806.741
1. Terreni e fabbricati	888.564	903.556	925.904
2. Impianti e macchinari	16.715.377	17.357.700	17.878.106
3. Attrezzature industriali e commerciali	0	0	0
4. Altri beni	1.950	2.250	2.550
5. Immobilizzazioni in corso ed acconti	9.862	0	181
III. Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
1. Partecipazioni:			
d-bis) altre imprese	0	0	0
TOTALE B. IMMOBILIZZAZIONI	17.997.357	18.617.897	19.100.493
C. ATTIVO CIRCOLANTE			
I. Rimanenze	0	0	0
II. Crediti con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	834.827	1.019.502	1.020.010
1. Verso utenti e clienti			
a) esigibili entro l'anno successivo	739.782	907.234	993.236
4. Verso Controllanti (Comuni soci)			
a. esigibili entro l'anno successivo	772	772	768
b. esigibili oltre l'anno successivo			
5. Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
5bis Crediti tributari	17.275	76.192	6.769
5ter Imposte anticipate	0	0	0
5quater Verso altri			
a. esigibili entro l'anno successivo	58.586	16.892	3.184
b. esigibili oltre l'anno successivo	18.412	18.412	16.053
III. Attività finanz. che non costituiscono immobilizzazioni:	0	0	0
IV. Disponibilità liquide:	1.797.683	880.463	301.932
1. Depositi bancari e postali presso:	1.797.164	879.902	301.374
a) Tesoriere	1.797.164	879.902	301.374
3. Denaro e valori in cassa	519	561	558
TOTALE C. ATTIVO CIRCOLANTE	2.632.510	1.899.965	1.321.942
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Ratei e risconti attivi	9.659	11.424	13.224
TOTALE ATTIVO	20.639.526	20.529.286	20.435.659
CONTI D'ORDINE:			
Ricorso recupero interessi attivi su ritenute	-	-	-
Fidejussioni ricevute da terzi	-	-	-
Fidejussioni a favore di terzi	-	-	-

STATO PATRIMONIALE - PASSIVITA'

	al 31.12.2024	al 31.12.2023	al 31.12.2022
A. PATRIMONIO NETTO:			
I. Capitale di dotazione	12.793.896	12.793.896	12.793.896
II. Riserva sovrapprezzo azioi			
III. Riserve di rivalutazione			
IV. Riserva legale	1.612.831	1.605.849	1.599.268
V. Riserve statutarie o regolamentari			
a) fondo rinnovo impianti	5.018.966	4.956.124	4.896.893
b) fondo finanziamento e sviluppo investimenti	353.314	353.314	353.314
c) altre			
VI. Altre riserve, distintamente indicate:			
a) fondo contributi in c/capitale per investimenti			
b) straordinaria o facoltativa			
c) avanzo di fusione			
d) altre			
VII. Riserve per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi			
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo			
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	93.426	69.824	65.812
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			
TOTALE PATRIMONIO NETTO	19.872.433	19.779.007	19.709.183
B. FONDI PER RISCHI ED ONERI	585.463	606.213	612.841
1. per trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2. per imposte anche differite	100.142	100.142	100.142
3. strumenti finanziari derivati passivi			
4. altri fondi	485.321	506.071	512.699
C. TRATTAMENTO DI FINE LAVORO SUBORDINATO	2.160	-	-
D. DEBITI con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	143.156	106.187	73.796
4. Debiti verso banche			
a) Cassiere e Quota mutui scadenti entro l'anno successivo	-	-	-
b) Quota mutui scadenti oltre l'anno successivo	-	-	-
6. Acconti			
a) scadenza entro l'anno successivo	-	-	-
b) scadenza oltre l'anno successivo	-	-	-
7. Debiti verso fornitori			
a) scadenza entro l'anno successivo	126.688	101.181	50.822
b) scadenza oltre l'anno successivo	-	-	-
11. Debiti verso Controllanti (Comuni soci)			
a) scadenza entro l'anno successivo	-	-	-
b) scadenza oltre l'anno successivo	-	-	-
11-bis Debiti Vs. imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
12. Debiti tributari	2.622	2.142	21.052
13. Debiti Vs. Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale	3.113	174	15
14. Altri debiti			
a) scadenza entro l'anno successivo	10.732	2.690	1.907
b) scadenza oltre l'anno successivo	-	-	-
E. RATE E RISCONTI PASSIVI			
a) scadenza entro l'anno successivo			
b) scadenza oltre l'anno successivo	36.315	37.879	39.839
TOTALE PASSIVO	767.093	750.279	726.476
TOTALE PASSIVO + PATRIMONIO NETTO	20.639.526	20.529.286	20.435.659

CONTO ECONOMICO - CONSORZIO GORGOVIVO

DESCRIZIONE	Consuntivo 2024	Consuntivo 2023	Consuntivo 2022
A. VALORE DELLA PRODUZIONE			
1 Ricavi:	1.050.000	900.000	975.000
a) delle vendite e delle prestazioni	1.050.000	900.000	975.000
5 Altri ricavi e proventi:	60.032	93.589	174.260
a) diversi	12.716	7.539	88.210
b) corrispettivi			
c) contributi in c/esercizio	46.481	85.215	85.215
d) quota annua di contributi in c/capitale	835	835	835
TOTALE A. VALORE DELLA PRODUZIONE	1.110.032	993.589	1.149.260
B. COSTI DELLA PRODUZIONE			
6 Per materie prime, consumo e suss. e merci	(1.123)	(630)	(509)
7 Per servizi	(177.127)	(187.278)	(184.989)
8 Per godimento di beni di terzi	(66.020)	(47.715)	(47.018)
9 Per il personale:	(52.735)	0	0
a) salari e stipendi	(37.404)	0	0
b) oneri sociali	(10.460)	0	0
c) trattamento di fine rapporto	(4.319)	0	0
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
e) altri costi	(551)	0	0
10 Ammortamenti e svalutazioni	(688.899)	(684.854)	(628.594)
a) ammi. delle immobilizzazioni immateriali	(72.210)	(66.798)	(11.479)
b) ammi. delle immobilizzazioni materiali	(616.689)	(618.056)	(617.115)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0	0
11 Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	0
12 Accantonamenti per rischi (specifici)	0	0	0
13 Altri accantonamenti	0	0	0
14 Oneri diversi di gestione	(51.516)	(15.097)	(161.606)
TOTALE B. COSTI DELLA PRODUZIONE	(1.037.419)	(935.574)	(1.022.716)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A - B)	72.613	58.015	126.544
C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15 Proventi da partecipazioni	0	0	0
16 Altri proventi finanziari	58.337	19.788	1.273
d) proventi diversi dai precedenti da:			
5. altri	58.337	19.788	1.273
17 Interessi e altri oneri finanziari verso:	(37)	0	(5.121)
d) altri	(37)	0	(5.121)
17-bis Utili e perdite su cambi	0	0	0
TOTALE C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	58.299	19.788	(3.848)
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
18 Rivalutazioni	0	0	0
19 Svalutazioni	0	0	0
TOTALE D. RETTIFICHE	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D +/- E)	130.912	77.803	122.696
20 Imposte sul reddito dell'esercizio	(37.486)	(7.979)	(56.884)
a. imposte sul reddito	(37.486)	(7.979)	(56.959)
b. imposte differite	0	0	75
c. imposte anticipate	0	0	0
21 UTILE/(PERDITA) DI ESERCIZIO	93.426	69.824	65.812

Consorzio Gorgovivo – Ancona
Bilancio di esercizio 2024

RENDICONTO FINANZIARIO PER AREA DI ATTIVITA'	ANNO 2024	ANNO 2023
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	93.426	69.824
Imposte sul reddito	37.486	7.979
Interessi passivi (interessi attivi)	-58.299	-19.788
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima dell'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	72.613	58.015
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamento ai fondi	0	0
Ammortamento delle immobilizzazioni	688.898	684.854
2. Flusso finanziario prima della variazioni del capitale	761.511	742.869
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento (incremento) dei crediti verso clienti	184.675	2.867
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori	36.969	32.391
Decremento (incremento) dei ratei e risconti attivi	1.765	1.800
Incremento (decremento) dei ratei e risconti passivi	-1.564	-1.960
Altre variazioni del capitale circolante netto	-35.327	45.283
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante	948.029	823.250
Altre rettifiche		
Interessi incassati (pagati)	58.299	19.788
Imposte sul reddito pagate	0	-66.941
Utilizzo dei fondi	-20.750	-6.628
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	985.578	769.469
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
Investimenti	-9.862	-82.176
Disinvestimenti	40.926	8.553
Immobilizzazioni immateriali		
Investimenti	-99.422	-127.437
Disinvestimenti	0	10.122
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate	0	0
Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Cessioni rami di azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-68.358	-190.938
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi	0	0
Incremento (decremento) debiti a breve termine verso banche		0
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0
Mezzi propri	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	917.220	578.531
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	880.463	301.932
di cui:		
- depositi bancari e postali	879.902	301.374
- denaro e valori in cassa	561	558
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	1.797.683	880.463
di cui:		
- depositi bancari e postali	1.797.164	879.902
- denaro e valori in cassa	519	561

NOTA INTEGRATIVA

NOTA INTEGRATIVA

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il presente bilancio è stato predisposto nell'osservanza delle disposizioni vigenti ed in rispetto alle importanti e significative novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che ha recepito nell'ordinamento italiano la direttiva comunitaria 2013/34/UE, in materia di redazione dei bilanci d'esercizio e consolidati. Il processo di revisione normativa, introdotta dal succitato decreto, ha avuto riflesso, innanzitutto, nella modifica sostanziale di alcuni articoli del codice civile ed in seconda istanza come logica conseguenza della prima nella rivisitazione, da parte dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), di molti dei principi contabili nazionali. La "ratio" del legislatore è di procedere nella direzione di un sempre più graduale avvicinamento della normativa bilanciistica nazionale alla normativa contabile internazionale IAS/IFRS. Sinteticamente, il recepimento della Direttiva con il D.Lgs 139/2015, ha interessato i seguenti aspetti:

- gli schemi di bilancio, attraverso la soppressione di alcune voci, nello stato patrimoniale, dei costi di ricerca e pubblicità di cui al B.I.3 (costi non più capitalizzabili, salvo alcune eccezioni) e nel conto economico dell'area straordinaria (OIC 12);
- l'introduzione dell'obbligo del rendiconto finanziario per i bilanci ordinari (OIC 10);
- la modifica di alcuni criteri di valutazione, come l'introduzione del costo ammortizzato (art. 2426, comma 1, p.to 8) per la rappresentazione ed esposizione dei debiti e crediti (OIC 15 e 19); si precisa che tale criterio non è da applicarsi qualora i crediti e debiti esistenti non abbiano esaurito tutti i loro effetti alla data del 1° gennaio 2016 oppure la loro contabilizzazione abbia effetti irrilevanti ovvero quando i crediti ed i debiti sono di breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- la rilevazione in bilancio degli strumenti finanziari derivati in ragione della tipologia, se di copertura o speculativi (OIC 32);

- la differente rilevazione e rappresentazione delle azioni proprie a diminuzione del patrimonio netto e non più iscritte nell'attivo patrimoniale;
- alcune novità in tema di contenuto della relazione sulla gestione e della nota integrativa;
- la modifica dei principi generali di redazione del bilancio di cui agli artt. 2423 e 2423 bis del codice civile;
- l'eliminazione in calce al bilancio dei conti d'ordine mentre rimane l'obbligo di fornire le informazioni sugli impegni ed i rischi in nota integrativa;
- cambiamento di principi contabili, delle stime, correzione degli errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio (OIC 29).

Come succitato l'Organismo Italiano di Contabilità ha iniziato il processo di rivisitazione dei principi contabili e fin dal marzo del 2016 ha pubblicato in consultazione le bozze dei nuovi principi, circa 20, dando priorità a quelli contenenti un maggior numero di aggiornamenti. In data 22 dicembre 2016 l'OIC ha pubblicato la versione definitiva di quasi tutti i principi contabili nazionali che sono stati oggetto di consultazione e revisione, la cui applicazione decorre dai bilanci degli esercizi aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2016. In data 29 dicembre 2017 l'Organismo ha pubblicato degli emendamenti ad alcuni principi contabili che trovano applicazione ai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2017 o data successiva. I principi oggetto di integrazione sono: l'OIC 12 (Composizione e schemi del bilancio d'esercizio), OIC 13 (Rimanenze), OIC 16 (Immobilizzazioni materiali), OIC 17 (Bilancio Consolidato e Metodo del Patrimonio Netto), OIC 19 (Debiti), OIC 21 (Partecipazioni), OIC 24 (Immobilizzazioni immateriali), OIC 25 (Imposte), OIC 29 (Cambiamento di principi contabili, delle stime, correzione degli errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio) e OIC 32 (Strumenti finanziari derivati).

A seguito degli aggiornamenti suddetti quindi il bilancio è ora costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, redatti in conformità allo schema approvato con Decreto del Ministero del Tesoro del 26/04/1995, e dal Rendiconto Finanziario, elaborati in conformità alle nuove prescrizioni del Codice Civile, e dalla presente Nota Integrativa che fornisce le indicazioni richieste dagli artt. 2427, 2427 bis e da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio. Nei documenti succitati sono fornite tutte le informazioni atte a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economico e finanziaria così come richiesto

dall'art. 2423 del Codice Civile. Dal corrente anno sono stati inseriti direttamente, nel medesimo articolo del codice, i postulati della significatività e rilevanza, concetti già presenti nei previgenti principi contabili (OIC 11), che affermano la non necessità di rappresentare in bilancio informazioni irrilevanti e non significative da argomentarsi, poi, in nota integrativa.

I principi di redazione adottati nel presente bilancio, come previsto all'art. 2423 bis, rispettano il criterio della prudenza, competenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Altresì, la nuova versione dell'art.2423 bis pone l'attenzione alla sostanza delle operazioni o dei contratti imponendo, di fatto, la prevalenza della sostanza sulla forma giuridica. Inoltre nella predisposizione del presente bilancio i criteri di valutazione non sono stati modificati, ad eccezione dell'applicazione dei nuovi principi contabili, e laddove eccezionalmente lo fossero stati, viene fornita la motivazione e l'effetto degli stessi sulla rappresentazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico. Nel caso in cui si fosse presentata la necessità, per rendere comparabili le voci del presente bilancio con quelle del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, queste ultime sono state riclassificate ed adattate ai sensi del comma 5 dell'articolo 2423 ter del Codice Civile (OIC 29). Infine si rinvia al paragrafo, in calce alla presente nota, in ordine agli impatti ed agli effetti derivanti dalla riforma contabile introdotta dal D.Lgs 139/2015.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte in contabilità al 01.01.2024 agli stessi valori del bilancio d'esercizio al 31.12.2023 incrementati dagli acquisti effettuati nell'esercizio 2024. Nel corrente anno non trovano più esposizione fra le immobilizzazioni immateriali i costi di ricerca e pubblicità, che comunque per il Consorzio non risultavano movimentati. Le immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate con l'ammortamento indiretto, per i periodi corrispondenti a quella di specifica utilità futura.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E FONDI AMMORTAMENTI

Le immobilizzazioni materiali (voce BII, punti 1 e 2) ed i relativi fondi di ammortamento, sono state iscritte in contabilità al 01.01.2024 agli stessi valori del bilancio d'esercizio al 31.12.2023 incrementati dagli acquisti effettuati nell'esercizio 2024. Relativamente agli investimenti realizzati nel 2024 da Gorgovivo, così come per quelli degli esercizi precedenti, il criterio adottato è quello del valore di acquisto o

di produzione. Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate secondo piani di ammortamento stabiliti in relazione alla vita utile dei beni; la durata dei beni è stata determinata sulla base delle opportune relazioni dei Responsabili Tecnici aziendali.

Nella tabella che segue vengono evidenziate le aliquote di ammortamento applicate nell'esercizio 2024.

Tipologia cespiti	Aliquota applicata
Condotte acqua potabile	2,0%
Opere idrauliche e fisse	1,25%
Serbatoi acqua potabile	1,3%
Sollevamenti acqua potabile	5,0%
Macchinari installati su impianti acqua potabile	10,0%
Apparecchiature elettriche	10,0%
Impianti di illuminazione	10,0%
Impianti condizionamento e riscaldamento	16,0%
Autovetture	20,0%
Automezzi speciali	10,0%
Telefoni cellulari	20,0%
Attrezzatura	10,0%
Mobili e arredi	10,0%
Macchine d'ufficio elettroniche	20,0%
Hardware	16,0%
Recinzioni	2,0%

Aliquote di ammortamento applicate nell'esercizio

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Non ci sono partecipazioni detenute da parte del Consorzio Gorgovivo.

CREDITI

I crediti sono stati valutati ed iscritti prudenzialmente secondo il loro presumibile valore di realizzazione. Più in particolare i crediti v/utenti e clienti sono stati iscritti nello Stato Patrimoniale al netto del fondo svalutazione crediti. Tale fondo è stato determinato in considerazione del rischio di insolvenze future sulla base di valutazioni sia analitiche sia forfettarie.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte per la relativa effettiva consistenza corrispondente al valore nominale.

FONDI RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati allo scopo di coprire perdite o passività di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia, alla fine dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Per la valutazione dei rischi e degli oneri si è inoltre tenuto conto di eventuali rischi e/o perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

DEBITI

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale, ed in particolare per i debiti a medio-lungo termine, si è continuato ad applicare il medesimo criterio di valutazione. Infatti l'art. 12 del D.Lgs n.139/2015 dispone che il costo ammortizzato, nuovo principio di valutazione da adottarsi in questi casi, può non essere applicato alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Tale aspetto consente al redattore del bilancio di applicare il nuovo principio esclusivamente ai debiti ed ai crediti sorti successivamente all'esercizio, con inizio a partire dal 1° gennaio 2016, facendone menzione in nota integrativa (paragrafo 89 dell'OIC 15). Visto che i debiti bancari a medio lungo termine sono stati stipulati antecedentemente l'entrata in vigore del D.Lgs 139/2015, il Consorzio continua ad adottare la valutazione al valore nominale.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

Si tratta di somme erogate dalla Regione Marche concesse in base alla legge 46/92 per la riduzione degli oneri finanziari su finanziamenti accessi per la realizzazione delle opere. Tali contributi sono contabilizzati in base alla competenza e tenendo conto dei decreti di liquidazione da parte dell'Ente erogante.

COSTI E RICAVI

Vengono contabilizzati secondo il principio della competenza e iscritti nel Conto Economico in base alla loro effettiva natura.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Non si rilevano incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito sono state iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alla vigente normativa fiscale. Sono state inoltre calcolate, ove maturate, le imposte anticipate e differite. Le passività per imposte differite e le attività per imposte anticipate vengono appostate rispettivamente nel fondo rischi e oneri e nei crediti per imposte anticipate.

Le imposte differite passive vengono iscritte in bilancio se risulta probabile che il relativo debito di manifesti. Le imposte anticipate vengono iscritte in bilancio solo se esistono ragionevoli certezze di recupero negli esercizi futuri.

ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

Lo Stato Patrimoniale è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto tutte le poste che compongono la situazione patrimoniale nonché il risultato economico dell'esercizio (art. 2423 Codice Civile).

ATTIVO

A. CREDITI V/SOCI PER CAPITALE DI DOTAZIONE DELIBERATO DA VERSARE

Non si rilevano crediti nei confronti degli Enti pubblici di riferimento per capitale di dotazione deliberato da versare.

B. IMMOBILIZZAZIONI

B.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali al 31.12.2024 sono così costituite:

Voce	Valore al 31.12.2024	F.do amm.to al 31.12.2024	Valore residuo al 31.12.2024
6. Immobilizzazioni in corso ed acconti	165.609	0	165.609
7. Altre immobilizzazioni	375.240	-159.245	215.995
TOTALE	540.849	-159.245	381.604

Le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali sono di seguito riportate:

Voce	Valore al 31.12.2023	Dismissioni	Acquisizioni (*)	Riclassificazioni	Valore al 31.12.2024
6. Immobilizzazioni in corso ed acconti	107.437	0	71.922	-13.750	165.609
7. Altre immobilizzazioni	333.990	0	27.500	13.750	375.240
TOTALE	441.427	0	99.422	0	540.849

(*) per l'elenco delle acquisizioni dell'anno si rimanda all'elenco degli investimenti nella relazione sulla gestione

Le movimentazioni dei fondi ammortamento delle immobilizzazioni immateriali sono state le seguenti:

Voce	Valore al 31.12.2023	Ammortamento anno 2024	Elimina- zione	Valore al 31.12.2024
7. Altre	87.035	72.210	0	159.245
TOTALE	87.035	72.210	0	159.245

B.I.7 ALTRE IMMOBILIZZAZIONI

La voce "altre" include le spese relative alle indagini e studi opere di presa ed attività di ricerca di nuove fonti di approvvigionamento idrico.

B.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio, come dal dettaglio di seguito esposto, rappresentano la totalità dei beni a disposizione del Consorzio Gorgovivo nell'esercizio della propria attività istituzionale.

Voce	Valore al 31.12.2024	F.do amm.to al 31.12.2024	Valore residuo al 31.12.2024
1. Terreni e fabbricati	1.078.681	-190.117	888.564
2. Impianti e macchinari	35.767.766	-19.052.389	16.715.377
3. Attrezzature industriali e commerciali	2.709	-2.709	0
4. Mobili e arredi	3.000	-1.050	1.950
5. Immobilizzazioni in corso	9.862	0	9.862
TOTALE	36.862.018	-19.246.265	17.615.753

Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali sono riportate nella tabella che segue:

Voce	Valore al 31.12.2023	Acquisizioni	Dismissioni	Riclassifica- zioni	Valore al 31.12.2024
1 Terreni e fabbricati	1.078.681	0	0	0	1.078.681
Terreni	329.092	0			329.092
Fabbricati	555.919	0		0	555.919
Recinzioni	193.670				193.670
2 Impianti e macchinari	35.861.848	0	-94.082	0	35.767.766
Condotte acqua potabile	20.408.866	0	-94.082		20.314.784
Opere idrauliche e fisse	4.381.129				4.381.129
Serbatoi acqua potabile	10.668.607				10.668.607
Sollevamenti acqua potabile	252.949				252.949
Macchinari su impianti acqua	34.177				34.177
Condotte fognarie	44.001				44.001
Depuratori	19.131				19.131
Apparecchiature elettriche	46.726				46.726
Impianti di illuminazione	6.262				6.262
3 Attrezzature, industriali e commerciali	2.709	0	0	0	2.709
Automezzi speciali	0				0
Attrezzatura	2.709				2.709
4 Altri beni	3.000	0	0	0	3.000
Mobili e arredi	3.000	0			3.000
5 Immobilizzazioni in corso e acconti	0	9.862	0	0	9.862
Immobilizzazioni in corso	0	9.862			9.862
Anticipi da fornitori	0	0	0	0	0
TOTALE	36.946.238	9.862	-94.082	0	36.862.018
Movimentazioni delle immobilizzazioni materiali					

Le movimentazioni dei fondi ammortamento sono state le seguenti:

Voce	Valore al 31.12.2023	Dismissioni	Ammortamento anno 2024	Valore al 31.12.2024
1 Terreni e fabbricati	175.125	0	14.992	190.117
Terreni	0			0
Fabbricati	65.388		11.119	76.507
Recinzioni	109.737		3.874	113.611
2 Impianti e macchinari	18.504.148	-53.156	601.397	19.052.389
Condotte acqua potabile	12.015.528	-53.156	406.295	12.368.667
Opere idrauliche e fisse	1.343.569		54.764	1.398.333
Serbatoi acqua potabile	4.781.851		138.692	4.920.543
Sollevamenti acqua potabile	252.948		1	252.949
Macchinari su impianti acqua	34.177		0	34.177
Condotte fognarie	12.760		880	13.640
Depuratori	10.327		765	11.092
Apparecchiature elettriche	46.726		0	46.726
Impianti di illuminazione	6.262		0	6.262
3 Attrezzature, industriali e commerciali	2.709	0	0	2.709
Automezzi speciali	0		0	0
Attrezzatura	2.709		0	2.709
4 Altri beni	750	0	300	1.050
Mobili e arredi	750		300	1.050
TOTALE	18.682.732	-53.156	616.689	19.246.265
Movimentazioni delle immobilizzazioni materiali				

ATTIVO CIRCOLANTE

C.II. CREDITI

C.II.1. CREDITI VERSO CLIENTI

I crediti verso i clienti al 31.12.2024 ammontano a 739.782 euro rispetto a 894.397 euro al netto del fondo dell'esercizio precedente.

Il dettaglio della voce "Crediti verso clienti e utenti" al lordo del fondo è il seguente:

Voce	Valore al 31.12.2023	Variazione	Valore al 31.12.2024
Crediti verso Vivaservizi S.p.A.	907.234	-167.452	739.782
TOTALE	907.234	-167.452	739.782

Per rendere comparabili le voci del presente bilancio con quelle del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023, queste ultime sono state riclassificate ed adattate ai sensi del comma 5 dell'articolo 2423 ter del Codice Civile (OIC 29).

C.II.4 VERSO ENTI PUBBLICI DI RIFERIMENTO (COMUNI SOCI)

I crediti verso gli enti pubblici di riferimento ovvero i Comuni soci ammontano ad € 772 e sono relativi alla fattura emessa al Comune di Senigallia per l'affitto del serbatoio di Montignano.

C.II.4BIS: CREDITI TRIBUTARI

Il saldo dei crediti tributari al 31.12.2024 è pari ad euro 17.275 rispetto ad euro 76.192 dell'anno precedente ed è costituito dal credito IRES, IRAP e IVA.

C.II.4TER: CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE

La posta non rileva alcun saldo al 31.12.2024.

C.II.5. VERSO ALTRI

Il saldo dei crediti verso altri entro l'esercizio successivo ammonta al 31.12.2024 a 58.586 euro rispetto a 16.892 euro dell'anno precedente rappresentato prevalentemente dagli interessi attivi sul conto di tesoreria.

Il saldo dei crediti verso altri oltre l'esercizio successivo presenta un saldo invece pari a 18.412 euro come quello dell'anno precedente.

Per rendere comparabili le voci del presente bilancio con quelle del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023, queste ultime sono state riclassificate ed adattate ai sensi del comma 5 dell'articolo 2423 ter del Codice Civile (OIC 29).

C.III. ATTIVITA' FINANZIARIE (che non costituiscono immobilizzazioni)

La posta non rileva alcun saldo nell'esercizio.

C.IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

C.IV.1.DEPOSITI BANCARI E POSTALI

Il saldo del conto di Tesoreria al 31.12.2024 è pari a € 1.797.164 contro ad € 879.902 dell'anno precedente.

C.IV.3. DENARO E VALORI IN CASSA

Il saldo di cassa al 31.12.2024 è pari a € 519 contro € 561 dell'anno precedente.

E. RATEI E RISCONTI ATTIVI

La composizione della voce ratei e risconti attivi è riportata nella seguente tabella:

Voce	Valore al 31.12.2023	Variazione	Valore al 31.12.2024
<i>Risconti Attivi:</i>			
Indennità servitù ventennale e assicurazioni	11.424	-1.765	9.659
TOTALE	11.424	-1.765	9.659

La voce comprende il risconto della indennità di servitù ventennale da riconoscere a Bonarelli per € 2.700, il risconto per polizze assicurative rca, rct-rco, infortuni, tutela legale e copertura dipendenti per € 6.785, rinnovamento concessione attraversamento verso l'Agenzia del Demanio per € 174. I valori suindicati sono stati iscritti secondo quanto previsto dall'art. 2424 bis 5° comma C.C..

PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto al 31.12.2024 ammonta a € 19.872.433 e l'analisi della movimentazione è la seguente:

Voce	Valore al 31.12.2023	Destinazione utile 2023	Utile 2024	Valore al 31.12.2024
Capitale di dotazione	12.793.896	0	0	12.793.896
Fondo di riserva legale	1.605.849	6.982	0	1.612.831
Fondo rinnovo impianti	4.956.124	62.842	0	5.018.966
Fondo finanziamento sviluppo investimenti	353.314	0	0	353.314
Utile d'esercizio 2023	69.824	-69.824	0	0
Utile d'esercizio 2024	0	0	93.426	93.426
TOTALE	19.779.007	0	93.426	19.872.433

Ai sensi del disposto dell'art. 2427 - punto 7 bis Cod. Civ., riportiamo nel seguito l'elenco dettagliato delle voci di patrimonio netto, con indicazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Descrizione delle voci che compongono il patrimonio netto	Importo a bilancio	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile per la distribuzione
Capitale di dotazione	12.793.896		0
Riserve di Utili:	0		
Fondo di riserva	1.612.831	B	0
Fondo rinnovo impianti	5.018.966	A,B	0
Fondo finanziamento sviluppo investimenti	353.314	A,B	0
Utile d'esercizio	93.426		
Totale patrimonio netto	19.872.433		

Legenda – possibilità di utilizzazione:

A: per aumento di capitale

B: per copertura di perdite

C: per distribuzione ai soci

D: riserve in sospensione d'imposta, in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito della società

Di seguito sono indicate le quote di partecipazione da parte dei singoli Enti pubblici locali:

Comune	Valore al 31.12.24	% al 31.12.24
Agugliano	98.415	0,76923%
Ancona	5.855.617	45,76884%
Belvedere Ostrense	144.369	1,12842%
Camerano	379.302	2,96471%
Camerata Picena	71.217	0,55665%
Cerreto d'Esi	25.260	0,19744%
Chiaravalle	561.631	4,38984%
Esanatoglia	25.260	0,19744%
Falconara Marittima	641.123	5,01116%
Genga	25.260	0,19744%
Jesi	956.114	7,47320%
Matelica	25.260	0,19744%
Monsano	291.669	2,27975%
Montemarciano	421.733	3,29636%
Monte San Vito	324.503	2,53639%
Morro d'Alba	116.134	0,90773%
Offagna	67.812	0,53003%
Polverigi	105.618	0,82553%
San Marcello	117.544	0,91875%
Senigallia	2.540.055	19,85365%
TOTALE	12.793.896	100,0000%

B. FONDO RISCHI ED ONERI

B.2. FONDI PER IMPOSTE

Il saldo del fondo per imposte differite presenta un saldo pari a 100.142 euro eguale al saldo presente al 31.12.2023, quale imposta differita per IRES.

B.3. ALTRI

I fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a 485.321 euro. Nello schema seguente sono riportate le movimentazioni dei fondi nel corso dell'esercizio:

Voce	Valore al 31.12.2023	Giroconto	Decrementi	Valore al 31.12.2024
Fondo spese imposte ipotecarie e catastali	274.986	0	-18.143	256.843
Fondo spese per regolarizzazioni patrimoniali e catastali	143.442	0	-2.607	140.835
Fondo rischi generico	55.793	0	0	55.793
Fondo spese canoni concessionali esercizi precedenti	25.998	0	0	25.998
Fondo rischi generico vertenze in corso	5.852	0	0	5.852
TOTALE	506.071	0	-20.750	485.321

L'utilizzo dei succitati fondi è riferibile alla regolarizzazione dell'impianto di depurazione di Vallechiara.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il fondo al 31.12.2024 ha un saldo pari a 2.160, a seguito dell'assunzione di un dipendente a febbraio del 2024.

D.DEBITI

D.4 DEBITI VERSO BANCHE

Al 31.12.2024 il saldo banche entro l'esercizio successivo ha un saldo pari a zero.

D.5 ACCONTI

La posta presenta un saldo pari a zero.

D.6 DEBITI VERSO FORNITORI

Il debito verso fornitori entro l'esercizio è così composto:

Voce	Valore al 31.12.2023	Variazione	Valore al 31.12.2024
Debiti verso fornitori per fatture ricevute	45.352	-24.777	20.575
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	55.829	50.284	106.113
TOTALE	101.181	25.507	126.688

Le fatture ricevute si riferiscono principalmente, al personale distaccato prestato dalla VIVA Servizi per 8.355 euro, all'incarico affidato al Dipartimento di Matematica e Fisica dell'Università della Campania per 4.200 euro, al canone di concessione dovuti all'Anas per 4.782 euro ed altre fatture di importo minore. Le fatture da ricevere sono relative e al personale distaccato prestato dalla Vivaservizi per 10.961 euro, convenzione verso l'Università Politenica delle Marche per 39.000 euro, convenzione verso l'Università degli studi di Trieste per 15.072 euro e altre fatture da ricevere per importi minori per incarichi a studi professionali tecnici.

D.8 DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Non si rilevano debiti verso società controllate.

D.9 DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

Non si rilevano debiti verso società collegate.

D.10 DEBITI VERSO GLI ENTI PUBBLICI DI RIFERIMENTO (COMUNI CONSORZIATI)

Non si rilevano debiti verso i comuni soci.

D.11 DEBITI TRIBUTARI

Voce	Valori al 31.12.2023	Variazione	Valori al 31.12.2024
Debito verso erario per conto ritenute effettuate su redditi da lavoro e altri	2.142	480	2.622
TOTALE	2.142	480	2.622

D12. DEBITI VERSO ENTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI

La posta iscritta rappresenta il debito nei confronti degli Enti previdenziali ed assistenziali di varia natura. La voce risulta così composta:

Voce	Valori al 31.12.2023	Variazione	Valori al 31.12.2024
Altri debiti verso Enti Previdenziali e Assistenziali	38	2.681	2.719
Debiti verso INPS	136	258	394
TOTALE	174	2.939	3.113

D13. ALTRI DEBITI

Il dettaglio degli altri debiti è riportato nello schema seguente:

Voce	Valore al 31.12.2023	Variazione	Valore al 31.12.2024
Debiti entro l'esercizio			
- verso dipendenti per retribuzioni	0	7.366	7.366
- verso altri	2.690	676	3.366
TOTALE	2.690	8.042	10.732

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

La composizione della voce ratei e risconti passivi è riportata di seguito:

Voce	Valore al 31.12.2023	Variazione	Valore al 31.12.2024
Ratei passivi	0	396	396
Risconti passivi per contributi in conto impianti	30.004	-835	29.169
• contributi per rete idrica Serra S. Quirico	4.264	- 215	4.049
• contributi per collettore V. Tessitori – Jesi	25.740	- 620	25.120
Altri risconti passivi	7.875	-1.125	6.750
TOTALE	37.879	-1.564	36.315

CONTI D'ORDINE

Alla data del 31.12.2024 non risultano fidejussioni ricevute da terzi e a favore di terzi.

ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

A.1. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Il Consorzio nell'anno 2024 ha proseguito l'attività d'amministrazione del patrimonio per conto degli Enti Consorziati ed alla gestione e tutela della sorgente Gorgovivo.

La componente principale dei ricavi di esercizio è rappresentata dai corrispettivi riconosciuti dalla VIVA Servizi S.p.A. in forza del contratto di affitto del complesso sorgentizio con la stessa perfezionato. Il canone di affitto annuo è stato pari a 1.050.000 euro così come concordemente stabilito fra le parti.

A.5 ALTRI RICAVI E PROVENTI

	Consuntivo 2023	% su Totale	Variazione assoluta	Consuntivo 2024	% su Totale
a) diversi:	7.539	8,1%	5.177	12.716	21,2%
proventi vari in c/esercizio	7.539		5.177	12.716	
c) contributi in c/esercizio:	85.215	91,1%	-38.734	46.481	77,4%
contributi regionali su mutui ed altri contributi	85.215		-38.734	46.481	
d) contributi in c/capitale:	835	0,8%	0	835	1,4%
quota annua di contributi in con- to capitale	835		0	835	
TOTALE	93.589	100%	-33.557	60.032	100%

I proventi vari in conto esercizio sono costituiti principalmente dalle seguenti componenti:

- sopravvenienze attive per € 5.029 relative prevalentemente a stralcio di posizioni passive prescritte;
- proventi derivanti dall'occupazione area di proprietà del Consorzio da parte di RFI per € 1.125;

- dall'indennità di servitù per la cabina a E-Distribuzione per € 500;
- dal canone d'affitto per il terreno di Rocca Priora per € 3.275;
- dal canone d'affitto area Montignano per € 770;
- dal canone d'affitto per il terreno di Casenuove di Osimo per € 500;
- dal canone di concessione all'utilizzo di propri manufatti per la posa di un metanodotto a ET Servizi Tecnologici per € 367.

I Contributi regionali su mutui fanno riferimento agli importi liquidati, nel corso del 2024 da parte della Regione Marche a valere sui fondi stanziati per la legge n° 46/92. Il dettaglio è fornito nella seguente tabella:

Descrizione contributo	Consuntivo 2023	% su totale	Variazione assoluta	Consuntivo 2024	% su totale
Risanamento fossi Barcaglione, Vallone, San Sebastiano	46.481	54,5%	0	46.481	100,00%
Ampliamento depuratore Jesi, fito- depuratore e collettori Jesi e Mon- sano	38.734	45,5%	0	0	0,00%
Totale	85.215	100%	0	46.481	100,00%

Infine la quota parte dei contributi in conto capitale è pari a 835 euro, riferita al ri-sconto del contributo per le opere di Serra San Quirico per € 215 e al risconto del contributo per le opere di Via Tessitori (Jesi) per € 620.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

B.6 PER MATERIE PRIME, DI CONSUMO E SUSSIDIARIE E DI MERCI

	Consuntivo 2023	% su Totale	Variazione assoluta	Consuntivo 2024	% su Totale
Acquisto di combustibili e lubrificanti	570	90,5%	493	1.123	20,33%
TOTALE	630	100%	493	1.123	100%

B.7 PER SERVIZI

	Consuntivo 2023	% su Totale	Variazione assoluta	Consuntivo 2024	% su Totale
Servizi per manutenzioni	1.180	0,6%	3.309	4.489	0,1%
Prestazioni professionali	53.194	28,4%	9.229	62.423	36,1%
Compensi e spese organi aziendali (*)	17.849	9,5%	-931	16.918	9,8%
Comunicazione e marketing	0	0,0%	4.000	4.000	2,3%
Assicurative	6.750	3,6%	25	6.775	3,9%
Servizi del personale	105.791	56,5%	-26.275	79.516	46,0%
Postali e telefoniche	0	0,0%	466	466	0,3%
Oneri e spese bancarie e postali	2.514	1,3%	5	2.519	1,5%
TOTALE	187.278	100%	-10.151	177.127	100%

(*) Si precisa, ai sensi dell'articolo 2427 punto 16 del vigente codice civile, che l'importo di spettanza del Consiglio di Amministrazione è pari 4.599, mentre il compenso di spettante al Revisore Unico è pari a 8.965.

La voce "prestazioni professionali" si riferisce a consulenze tecniche per 2.624 euro ed a servizi amministrativi forniti da Viva Servizi S.p.A. per 44.000 euro, da consulenze amministrative per 3.000 euro e da compensi e oneri contributivi per collaboratori e Direttore generale per 11.552 euro.

I servizi del personale sono i costi dei 3 dipendenti di Viva Servizi distaccati nel Consorzio al 50%, di cui uno fino al 30 aprile, ed in minima parte i rimborsi spesa delle collaborazioni.

B.8 PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Il saldo di € 66.020 si riferisce principalmente al canone concessionale di utilizzo della sorgente Gorgovivo e per canoni concessionali per attraversamenti, fiancheggiamenti e servitù contro € 47.715 dell'anno precedente.

B.9 PER IL PERSONALE

La voce costo del personale presenta un saldo pari a 52.735 euro ed è comprensivo del debito per ferie maturate nel corso dell'anno e non goduto e del premio di risultato maturato nel 2024 e da corrispondere nel 2025.

Al 31.12.2024 il Consorzio usufruisce del lavoro di n° 1 unità lavorativa assunta a febbraio 2024 oltre ai dipendenti distaccati da Viva Servizi al 50%. Il costo di quest'ultimi è nella voce per Servizi.

B.10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	Consuntivo 2023	% su totale	Variazione assoluta	Consuntivo 2024	% su totale
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	66.798	9,8%	5.412	72.210	10,5%
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	618.056	90,2%	-1.367	616.689	89,5%
TOTALE	684.854	100%	4.045	688.899	100,0%

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati effettuati in considerazione della vita economico tecnica residua dei beni stessi, attestati da apposita dichiarazione del responsabile tecnico aziendale.

Le aliquote di ammortamento applicate sono state riportate in precedenza, nella sezione "criteri" della presente nota integrativa.

B.14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

	Consuntivo 2023	% su totale	Variazione assoluta	Consuntivo 2024	% su totale
Oneri tributari	5.652	37,4%	-142	5.510	10,3%
Contributi associativi	734	4,9%	-13	721	1,4%
Oneri vari di gestione	8.711	57,7%	36.574	45.285	88,3%
TOTALE	15.097	100%	36.419	51.516	100,0%

La voce "Contributi associativi" comprende la quota associativa alla Confservizi.

Nella voce "Oneri vari di gestione" è compresa una sopravvenienza passiva di 43.038 euro di cui 40.926 per dismissione di una porzione della condotta principale che interferiva con i lavori del raddoppio della variante.

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C.16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI

	Consuntivo 2023	% su totale	Variazione assoluta	Consuntivo 2024	% su totale
d) proventi diversi dai precedenti: interessi su c/c bancari e postali	19.788	100%	38.549	58.337	100%
TOTALE	19.788	100%	38.549	58.337	100%

C.17 INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

	Consuntivo 2023	% su totale	Variazione assoluta	Consuntivo 2024	% su totale
d) altri	0	0%	37	37	100,0%
TOTALE	0	0%	37	37	100,0%

E.20 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Si rilevano imposte per l'anno in corso pari a 37.486 euro così dettagliate:

	Consuntivo 2023	Variazione assoluta	Consuntivo 2024
Imposta IRAP sul reddito	3.703	462	4.165
Imposta IRES sul reddito	4.276	29.045	33.321
TOTALE	7.979	29.507	37.486

Esenzioni facoltative alla completa adozione dei nuovi principi contabili sui Crediti e Debiti

Il Consorzio si avvale della facoltà prevista dall'art. 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015, di applicare il costo ammortizzato esclusivamente ai crediti e ai debiti sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Per i fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia nella sezione della relazione sulla gestione.

INFORMAZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA NEL SISTEMA DELLE EROGAZIONI PUBBLICHE EX ART.1, COMMA 125 LEGGE 124/2017

La disciplina, in oggetto richiamata, impone ai soggetti obbligati, di pubblicare sul sito internet o nella nota integrativa del bilancio nel caso d'impresa le informazioni relative alle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti privi di natura corrispettiva di importi superiori a 10.000,00 euro ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dalle società dalle stesse controllate e partecipate. Gli obblighi trovano applicazione a decorrere dall'anno 2018 e la loro inosservanza è sanzionata con il pagamento di una penale pari all'1% di quanto ricevuto, con un minimo di 2 mila euro.

Fatte le succitate premesse nel corso del 2024, secondo il criterio di cassa, il Consorzio ha ricevuto erogazioni pubbliche da parte della Regione Marche, a valere sulla legge 46/1992, per un ammontare complessivo pari a 46.481 euro.

PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Il Consiglio di Amministrazione, propone all'Assemblea dei Sindaci, nel rispetto dell'art. 2430 del vigente Codice Civile e secondo quanto previsto dall'art.43, 1° comma del vigente Statuto societario, di destinare il 10 per cento dell'utile netto d'esercizio a Fondo Riserva Legale e di destinare la parte residua al Fondo Rinnovo dei beni aziendali.

Relazione Revisore Unico

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE AL BILANCIO DEL CONSORZIO GORGOVIVO – ESERCIZIO 2024

Signori Soci,

L'Organo di Revisione, nello svolgimento delle proprie funzioni e nell'ambito delle responsabilità attribuite dal Codice Civile e dallo Statuto Consortile, ha preso in esame il Bilancio chiuso al 31/12/2024.

Ha controllato la regolarità dell'amministrazione societaria, ha provveduto al controllo della tenuta della contabilità ed ha vigilato sull'osservanza della legge, dell'Atto Costitutivo e dello Statuto Sociale; ha inoltre partecipato alle riunioni dell'Assemblea, del Consiglio di Amministrazione ed ha effettuato le verifiche prescritte dall'articolo 33 dello Statuto Consortile e dal Codice Civile; durante le verifiche si è constatata la regolare tenuta dei libri obbligatori, anche ai sensi delle leggi fiscali, e si è proceduto al controllo dei libri sociali e dei valori di cassa.

Tutto ciò premesso, relazione quanto segue:

Ricevimento del Bilancio al 31/12/2024

Il bilancio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione, è stato messo a disposizione del Revisore, nella stesura definitiva, il giorno 19/03/2025.

I dati del presente bilancio sono compatibili, per omogeneità di contenuto nelle diverse classi di valori, con quelli dei Consuntivi dei due esercizi precedenti.

Presentazione del Bilancio al 31/12/2024

Il Bilancio chiuso al 31/12/2024, presenta le seguenti risultanze riepilogative:

STATO PATRIMONIALE	
ATTIVITA'	Euro
A) Crediti Vs. Enti Pubblici di riferimento per capitale deliberato da versare	0
B) Immobilizzazioni	17.997.357
C) Attivo Circolante	2.632.510
D) Ratei e Risconti attivi	9.659
Totale Attività	20.639.526

STATO PATRIMONIALE	
PASSIVITA'	Euro
A) Patrimonio netto	19.872.433
B) Fondi per Rischi ed Oneri	585.463
C) Trattamento di fine rapporto lavoro	2.160
D) Debiti	143.156
E) Ratei e Risconti passivi	36.315
Totale Passività	20.639.526

CONTO ECONOMICO	Euro
A) Valore della produzione	1.110.032
B) Costi della produzione	(1.037.419)
Differenza (A-B)	72.613
C) Proventi ed oneri finanziari	58.299
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0

Risultato prima delle imposte	130.912
Imposte di esercizio	(37.486)
Utile di Esercizio	93.426

La Nota Integrativa, redatta in forma analitica, completa il quadro generale dei risultati quale parte integrante del bilancio stesso e fornisce tutti gli elementi e le informazioni richieste dalla normativa.

Il presente bilancio è stato predisposto nell'osservanza delle disposizioni vigenti ed in ossequio alle importanti e significative novità introdotte dal D. Lgs. 139/2015, che ha recepito, nell'ordinamento italiano, la direttiva comunitaria 2013/34/UE in materia di redazione dei bilanci di esercizio.

La nota integrativa ben evidenzia il recepimento della Direttiva Comunitaria attraverso il citato D. Lgs. 139/2015 che evidenzia come il bilancio sia ora costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto economico e dal Rendiconto Finanziario, elaborato secondo le nuove prescrizioni del Codice Civile e della Nota Integrativa che fornisce le indicazioni richieste dagli artt. 2427, 2427 bis e da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio. I succitati documenti contengono tutte le informazioni atte a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria, così come richiesto dall'art. 2423 del Codice Civile.

L'Organo di Revisione dà atto che lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario, sono stati redatti in conformità alle disposizioni di legge.

Il Bilancio, in tutte le varie componenti, rispetta il criterio della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta.

L'analiticità del Bilancio ne rende comprensibile il contenuto, in quanto è stato

Pagina 3

rispettato l'ordine dei gruppi e delle singole voci, non sono state effettuate compensazioni di partite, vi è distinta composizione dei componenti del reddito e del patrimonio, classificati in voci omogenee, nonché la precisa individuazione dei componenti ordinari e di quelli straordinari del reddito di esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione, infine, nella Relazione sulla Gestione, ha descritto, in modo esauriente, l'andamento complessivo dell'azienda, degli investimenti e i tratti salienti dell'esercizio 2024, con le problematiche e le prospettive in termini di evoluzione sulla gestione.

Relativamente alle specifiche valutazioni degli elementi che compongono il bilancio, in via preliminare è opportuno evidenziare che dai controlli effettuati risulta piena corrispondenza fra le risultanze del bilancio e le poste contabili finali, così come rilevate dal sistema informatico contabile.

L'Organo di Revisione ha, inoltre, verificato a campione la rispondenza dei documenti contabili con i fatti di gestione.

Per quanto esposto, l'Organo di Revisione espone quanto segue:

ATTIVO

Le Immobilizzazioni Immateriali, iscritte come tali, sono state imputate all'esercizio secondo utilità e per un periodo non superiore a cinque anni.

I cespiti strumentali materiali riportano il valore del bene al netto del relativo fondo, calcolato in base ai piani di ammortamento elaborati con l'applicazione di aliquote civilisticamente congrue rispetto alle future possibilità di utilizzo.

I crediti sono riportati in Bilancio secondo il presumibile valore di realizzo e risultano al netto del fondo svalutazione crediti, che ne rende più precisa ed attendibile la valenza finanziaria.

L'Organo di Controllo ha preso in esame la posta di bilancio dei crediti che si

Pagina 4

classificano in:

- Crediti verso utenti/clienti	Euro 739.782
- Crediti verso Enti pubblici	Euro 772
- Crediti verso altri entro l'esercizio successivo	Euro 58.586
- Crediti verso altri oltre l'esercizio successivo	Euro 18.412
- Crediti tributari	Euro 17.275

Il credito verso utenti/clienti per Euro 739.782 è riportato al netto del Fondo svalutazione crediti.

Le disponibilità liquide, pari ad Euro 1.797.683, comprensive dei depositi bancari e del denaro in cassa, sono state riportate al valore nominale, in quanto valori numerari certi.

I ratei e i risconti attivi, pari ad Euro 9.659, sono stati determinati con preciso calcolo temporale ed imputati al conto economico secondo il principio della competenza.

La determinazione degli stessi è stata preventivamente verificata e concordata con L'Organo di Controllo.

PASSIVO

Le voci costituenti il patrimonio netto rappresentano i mezzi propri dell'azienda, così come identificato nelle singole voci che lo compongono.

Il Fondo del Trattamento fine rapporto (TFR) corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Le voci costituenti debiti giuridicamente certi, come i debiti bancari, debiti verso i fornitori, debiti per imposte e tasse ed altri debiti residuali, sono espressi al valore

Pagina 5

nominale, in quanto rappresentano esattamente le obbligazioni del Consorzio alla data del 31/12/2024.

I risconti passivi, pari ad Euro 36.315 sono sempre determinati con preciso principio temporale, imputandoli al conto economico secondo la loro competenza.

La determinazione degli stessi è stata preventivamente verificata e concordata con l'Organo di Controllo.

CONTO ECONOMICO

I ricavi e i costi sono stati imputati al conto economico secondo il principio della competenza e della prudenza. Il valore più importante è sempre il canone di affitto che la Viva Servizi S.p.A. deve al Consorzio per un importo di Euro 1.050.000 contrattualmente stabilito dalle parti.

Altre poste del Bilancio significative sono i contributi regionali in c/esercizio per Euro 46.481.

I proventi vari passano da Euro 7.539 del 2023 ad Euro 12.716 del 2024 costituiti principalmente da sopravvenienze attive per Euro 5.029, relative a stralcio di posizioni passive prescritte; così come dai proventi derivanti dall'occupazione temporanea di un'area di proprietà del Consorzio da parte di RFI per Euro 1.125, nonché dal canone di affitto per il terreno di Rocca Priora per Euro 3.275 e dal canone di affitto per il terreno di Casenuove di Osimo per Euro 500.

La quota annua di contributi in c/capitale ammonta ad Euro 835, come per l'anno 2023.

L'utile operativo ammonta ad Euro 72.613, superiore al valore dell'esercizio precedente che era stato pari ad Euro 58.015.

Gli interessi attivi incidono sul risultato di esercizio per Euro 58.337 al lordo di interessi ed altri oneri finanziari per Euro 38.

Pagina 6

Le imposte di competenza dell'esercizio assommano ad Euro 37.486.

L'utile di esercizio che ne deriva esprime, pertanto, un valore di Euro 93.426.

La Relazione sulla Gestione e la Nota Integrativa, come già precisato, contengono opportuni approfondimenti ed informazioni tali da rendere adeguatamente leggibile la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società. Sono presenti nella suddetta relazione le riclassificazioni dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico rispettivamente secondo il criterio finanziario e secondo il valore aggiunto.

L'Organo di Controllo monitora sempre con attenzione la situazione finanziaria.

Il saldo fra l'attivo circolante e le passività correnti dell'esercizio 2024 risulta essere positivo per Euro 2.444.286 come si evince dalla elaborazione del Bilancio che mette a confronto le fonti con gli impieghi. L'Organo di Revisione ha sempre tenuto sotto controllo la situazione finanziaria del Consorzio nell'esercizio 2024 ed anche dopo la chiusura del presente bilancio, al fine di avere sempre il quadro preciso delle eventuali difficoltà che potrebbero insorgere.

L'Organo di Revisione, inoltre, intende sottolineare:

- l'impegno e la disponibilità dell'intera struttura alla collaborazione verso l'Organo di Revisione, con il sostanziale e pronto accoglimento dei suggerimenti dallo stesso formulati;
- la necessità di proseguire costantemente nel monitoraggio della situazione finanziaria del Consorzio;
- il completamento delle regolarizzazioni patrimoniali sui beni e gli impianti rimasti in capo al Consorzio e di quelli di proprietà dei Comuni affidati in amministrazione allo stesso Consorzio.

Signori Soci,

dopo quanto esposto, posso confermare che la gestione si è svolta nel sostanziale rispetto della legge, delle norme statutarie e di quelle tributarie.

L'Organo di Revisione pertanto, esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del Bilancio d'Esercizio 2024 nelle sue componenti di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione, dichiarandosi concorde sulle modalità di destinazione dell'utile di esercizio così come proposto dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto dell'articolo 2430 del vigente Codice Civile e secondo quanto previsto dall'articolo 43, 1^ comma del vigente Statuto societario.

Ancona, 25 marzo 2025

L'Organo di Controllo

Revisore Unico

Dott. Stefano Di Gioacchino

